

## SCHEMA PER LA REDAZIONE DEI PROGETTI

BANDO 2013

(legge regionale n.3/2010)

### A) SOGGETTO RICHIEDENTE

<i>Indicare per esteso il soggetto richiedente</i>	<b>Unione dei Comuni della Bassa Romagna</b>
--	--

Unione di comuni	Ente locale	Ente locale con meno di 5.000 abitanti	Circoscrizione	Altri soggetti pubblici	Altri soggetti privati
<b>X</b>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

### B) ENTE RESPONSABILE DELLA DECISIONE

<i>Indicare l'Ente responsabile della decisione</i>	<b>Unione dei comuni della Bassa Romagna</b>
<i>Indicare gli Enti o gli altri soggetti aderenti</i>	<b>Comuni di Alfonsine, Bagnacavallo, Bagnara di Romagna, Conselice, Cotignola, Fusignano, Lugo, Massa Lombarda, Sant'Agata sul Santerno</b>

### C) RESPONSABILE DEL PROGETTO *art. 12, comma 2, lett. a)*

*Indicare il nominativo della persona fisica responsabile e referente del progetto per conto del soggetto richiedente*

Nome	<b>Francesco</b>
Cognome	<b>Frieri</b>
Indirizzo	<b>Piazza Martiri, 1</b>
tel. Fisso	<b>054538491</b>
Cellulare	<b>338 6892131</b>
Mail	<b>frierif@unione.labassaromagna.it</b>

### D) TITOLO DEL PROCESSO PARTECIPATIVO

**labassaromagna2020**

## E) OGGETTO DEL PROCESSO PARTECIPATIVO art. 11, comma 2

Il processo partecipativo è funzionale all'elaborazione del Piano Strategico labassaromagna2020, che ha come oggetto la definizione delle politiche di sviluppo strategico del territorio della Bassa Romagna di lungo periodo, in linea con gli obiettivi delineati nell'agenda Europe 2020. Il percorso è trasversale alle politiche territoriali e funzionale alla crescita dell'economia reale. Coinvolge in particolar modo gli assi dell'imprenditorialità e del welfare locale, con la collaborazione attiva di tutti gli enti e le organizzazioni del territorio (Unione, Comuni, Camera di Commercio, Provincia, Regione, organizzazioni sindacali e associazioni di categoria).

Indicare con una X a quale dei seguenti contenuti prioritari si riferisce l'oggetto del processo partecipativo (una sola risposta ammessa). Sono valutate ai fini del punteggio di cui al punto 9, lett.d) del Bando soltanto le tipologie di progetti indicate al punto 2.3 del Bando medesimo

Oggetto:	Oggetto:
<b>Politiche di sostenibilità ambientale</b>	<b>Politiche per la qualità della vita</b>
X	<input type="checkbox"/>

## F) AMBITO DI INTERVENTO

Indicare con una X a quale dei seguenti ambiti tematici si riferisce l'oggetto del processo partecipativo (una sola risposta ammessa)

Ambiente	Assetto istituzionale	Politiche per lo sviluppo del territorio	Politiche per il welfare e la coesione sociale	Società dell'informazione, e-government ed e-democracy	Politiche per lo sviluppo economico
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	X	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

## G1) SINTESI DEL PROCESSO PARTECIPATIVO

(Fare una breve sintesi del progetto – max 900 caratteri)

### Sintesi:

Il processo partecipativo è orientato prioritariamente alla crescita e allo sviluppo sostenibile del territorio. Per tale ragione punta al coinvolgimento degli stakeholder del filone "imprenditorialità" tramite contatto diretto e interviste in presenza condotte da personale specializzato; e parallelamente all'ascolto delle parti sociali (ass. volontariato, addetti, cittadini, ecc.) sul tema del welfare locale. La fase preparatoria prevede anche un'analisi del contesto socio-economico tramite indagine specializzata. A partire da questi percorsi saranno individuati i temi su cui impennare due giornate di approfondimento (OST). Successivamente i temi degli OST saranno ulteriormente analizzati nel corso di workshop, dai quali dovranno emergere le proposte progettuali. Si prevede di inserire i progetti di valore nei programmi di finanziamento europeo. E' prevista una fase di rendicontazione progettuale.

## G2) CONTESTO DEL PROCESSO PARTECIPATIVO

**Contesto:** L'ambito di progettazione del percorso partecipato è il contesto socio-economico della Bassa Romagna, con particolare interesse per il coinvolgimento dell'imprenditoria locale. Il percorso è strettamente connesso con il processo parallelo dedicato al welfare nel corso del quale non si esclude emergano progetti trasversali.

## H1) OBIETTIVI DEL PROCESSO PARTECIPATIVO art. 12, comma 2, lett. c)

**Obiettivi:** L'ambizione del percorso labassaromagna2020 è l'individuazione e la successiva realizzazione di politiche innovative per lo sviluppo economico del territorio, con conseguenti ricadute sociali positive e influenze sulla qualità della vita complessiva del territorio.

## H2) RISULTATI ATTESI DEL PROCESSO PARTECIPATIVO

**Risultati attesi:** Dal completamento del processo partecipativo ci aspettiamo l'individuazione di progetti specifici di partnership pubblico-privato, da portare a realizzazione a breve, medio e lungo termine, coerenti con le politiche di finanziamento del programma Europe2020.

### I) IMPEGNO ALLA SOSPENSIONE DI DECISIONI ATTINENTI L'OGGETTO DEL PROCESSO DA PARTE DEGLI ENTI RICHIEDENTI art.12, comma 1

*(I progetti devono contenere l'impegno formale dell'ente titolare della decisione a sospendere qualsiasi atto amministrativo di propria competenza che anticipi o pregiudichi l'esito del processo proposto). **Allegare copia.***

Ente Titolare	Tipo atto	Numero e data atto
Unione dei Comuni della Bassa Romagna	Nota firmata del Direttore Generale dell'Ente	N. prot. 42210 del 25/10/2013

### J) STAFF DI PROGETTO art. 12, comma 2 lett b)

*(Indicare i nominativi dei progettisti, dello staff previsto e i loro rispettivi ruoli, **allegare** i curricula di tutti i soggetti indicati, compreso quello dell'eventuale società di consulenza coinvolta).*

**Lo staff di progetto si compone di:** Francesco R. Frieri (Direttore Generale), Giorgio Piombini (Resp. Servizio governance e comunicazione), Marcella Dalle Crode (Servizio governance e comunicazione), Mariangela Baroni (Servizio governance e comunicazione), Sinloc (Società di supporto al processo), Geniusloci (facilitatori).

### K) TEMPI DEL PROCESSO PARTECIPATIVO art. 12, comma 2, lett. c)

*(Il processo partecipativo non potrà avere una durata superiore a sei mesi dal suo avvio. Progetti di particolare complessità possono durare fino a un massimo di dodici mesi complessivi. Eventuali proroghe in corso di processo avviato non possono superare i sessanta giorni e dovranno essere approvate dal Tecnico di garanzia (art.11, comma 3).*

Data di inizio prevista del processo Partecipativo	1 ottobre 2013
Durata del processo partecipativo (in mesi)	6 mesi

Data prevista di approvazione degli atti amministrativi da parte dell'Ente responsabile	31 marzo 2013
---	---------------

### L) CERTIFICAZIONE DI QUALITA' art. 13

Soggetti organizzati già coinvolti	<i>C.N.A – ConfArtigianato – ASCOM - ConfEsercenti.- Associazione Industriali.</i>
Soggetti organizzati da coinvolgere dopo l'avvio del processo	<i>Tutte le associazioni di volontariato Sociale esistenti nell'ambito territoriale dell'Unione dei Comuni; Le organizzazioni Sindacali CGIL-CISL – UIL.</i>
Modalità di sollecitazione delle realtà sociali (si veda punto 5.2 lett. a) del Bando)	<i>Tramite interviste dirette a imprenditori locali sulla base di un elenco predisposto per genere, settore produttivo, competenze e propensione all'innovazione; Tramite incontri ed interviste dirette ai Responsabili delle associazioni del volontariato sociale, ad operatori di strutture socio sanitarie private, a gruppi informali impegnati nel terzo settore.</i>
Modalità per l'inclusione di soggetti sociali organizzati in associazioni o comitati già presenti oppure sorti conseguentemente all'attivazione del processo (si veda punto 5.2 lett.b) del Bando)	<i>Inviti personalizzati Incontri preliminari; Assemblee Pubbliche; Promozione e sollecitazione tramite sito web dedicato "<a href="http://www.labassaromagna2020.it">www.labassaromagna2020.it</a>" e la pagina facebook Realizzazione di n.2 Open Space Technology; Realizzazione di Work Shop e/o gruppi di lavoro in base alle indicazioni conclusive dei 2 O.S.T.</i>
Programma per la creazione di un Tavolo di negoziazione (TdN) si veda punto 5.2 lett. c) del Bando)	<i>Il Tavolo di Negoziazione sarà costituito a seguito dell'avvio del processo partecipativo.</i>
Modalità di selezione dei partecipanti al TdN	<i>Su base volontaria tra le associazioni e i soggetti privati che si dichiarano interessati a partecipare.</i>
Descrizione ruolo del TdN nella condivisione e svolgimento del processo	<i>Segue il percorso di attivazione e realizzazione dell'intero processo partecipativo.</i>
Metodi/tecniche di conduzione del TdN	<i>Riunioni dei partecipanti convocate con cadenza bisettimanale dal responsabile del progetto.</i>
Strumenti di democrazia diretta, deliberativa o partecipativa (DDDP) utilizzati nel corso del processo (si veda punto 5.2 lett d) del Bando)	<i>Assemblee pubbliche; OST Workshop</i>
Strumenti DDDP adottati nella fase di apertura dello svolgimento	<i>Assemblee OST</i>
Strumenti DDDP adottati nella fase di chiusura dello svolgimento	<i>Work Shop Riunione del TdN con la Giunta Unione Rendicontazione su sito web</i>

Presenza di un sito web dedicato (si veda punto 5.2 lett e) del Bando)	<a href="http://www.labassaromagna2020.it">www.labassaromagna2020.it</a>
--	--

#### M) FASI DEL PROGETTO art.12, comma 2, lett.c)

Descrizione delle fasi (tempi)	Analisi di contesto (indagine socio-economica); Fase di Ascolto (out-reach): Novembre 2013; Partecipazione agli Ost: inizio dicembre 2013; Partecipazione ai workshop: prima metà dicembre 2013; Elaborazione schede di fattibilità: metà dicembre 2013- metà gennaio 2014; elaborazione bozza piano strategico: fine febbraio 2014; attivazione delle fasi di sviluppo: entro marzo 2014.
Numero stimato delle persone coinvolte complessivamente nel processo	Oltre 200

#### N) COMITATO DI PILOTAGGIO art. 14

(Indicare se è previsto un comitato di pilotaggio e la sua composizione)

**SI**                       **NO**

Composizione (compilare solo se il comitato è già stato costituito)	Giunta dell'Unione dei Comuni e responsabile del Progetto
Modalità di selezione dei componenti	Già individuati
Modalità di conduzione del comitato	Riunioni di verifica dell'andamento del percorso partecipativo

#### O) ISTANZE art. 4, comma 2

(Indicare se il progetto è stato stimolato da istanze e **allegare** copia delle istanze e delle norme statutarie che regolano gli istituti partecipativi. I punteggi di istanze e petizioni NON sono cumulabili)

**ISTANZE**                       **SI**                       **NO**

Indicare la pagina web dove è reperibile lo statuto: \_\_\_\_\_

#### P) PETIZIONI art. 4, comma 2

(Indicare se il progetto è stato stimolato da petizioni, **allegare** copia delle petizioni e delle norme statutarie che regolano gli istituti partecipativi. I punteggi di istanze e petizioni NON sono cumulabili)

**PETIZIONI**                       **SI**                       **NO**

Indicare la pagina web dove è reperibile lo statuto: \_\_\_\_\_

**Q) ACCORDO FORMALE art. 12, comma 3**

(Indicare se il progetto è corredato da accordo formale stipulato dal soggetto richiedente (A), dall'ente titolare della decisione (B) e dai principali attori organizzati; **allegare** copia dell'accordo; elencare i soggetti sottoscrittori)

SI                       NO

Elenco soggetti sottoscrittori:

**R) PIANO DI COMUNICAZIONE**

Descrizione strumenti informativi utilizzati durante il percorso	Sito web <a href="http://www.labassaromagna2020.it">www.labassaromagna2020.it</a> , newsletter dedicata, pagina facebook, altri social da attivare. Comunicazione coi media (comunicati, conferenza stampa). Attività di coinvolgimento e comunicazione interna (intranet, newsletter).
Modalità di comunicazione pubblica dei risultati del processo partecipativo	Pubblicazione sul sito <a href="http://www.labassaromagna2020.it">www.labassaromagna2020.it</a> , coinvolgimento diretto dei partecipanti al percorso tramite social e newsletter. Creazione di un resoconto multimediale da diffondere tramite gli strumenti a disposizione. Eventuale pubblicazione di un rendiconto cartaceo.

**S) MONITORAGGIO E CONTROLLO**

Deliberazioni della Giunta Unione in ordine ai progetti conclusivi emersi dal processo partecipativo;  
Deliberazioni del Consiglio Unione in ordine al finanziamento dei Progetti conclusivi adottati dalla Giunta dell'Unione a conclusione del processo partecipativo;  
Rendicontazione sul sito web dedicato

**T) PREVISIONE COSTI DEL PROGETTO:**

Stima delle risorse umane e strumentali messe a disposizione dagli enti e soggetti coinvolti, quindi già retribuite o fornite a titolo gratuito volontaristico

n.ro	Descrizione	Ente o soggetto coinvolto
3	Personale Servizio Governance e Comunicazione	Unione dei Comuni della Bassa Romagna
1	Stampante (A4 e A3) a colori	Unione dei Comuni della Bassa Romagna
2/3	Sale comunali e dell'Unione	Comuni e Unione
5	Personale Area Welfare	Unione Bassa Romagna
	Cancelleria	Unione Bassa Romagna
	Strumentazione informatica	Unione Bassa Romagna

### T.1 PIANO DEI COSTI DI PROGETTO

<b>VOCI DI SPESA</b>	Costo totale del progetto  (A+B+C)= D	Di cui: Quota a carico del soggetto Richiedente (A)	Di cui: Contributi di altri soggetti pubblici o privati (B)	Di cui: Contributo richiesto alla Regione (C)	% Contributo richiesto alla Regione (sul totale) (C/D%)	% co-finanziamento (quota a carico del richiedente e altri contributi) sul totale (A+B)/D%
<b>ONERI PER LA PROGETTAZIONE</b>	<b>50000 euro</b>	<b>25000 euro</b>	<b>25000 euro</b>	/	<b>0,00%</b>	<b>100,00%</b>
Indicare dettaglio	50000 euro	25000 incarico a società Sinloc per Progetto La Bassa Romagna 2020	25000 incarico a società Sinloc per Progetto La Bassa Romagna 2020	/	30%	70%
<b>ONERI PER LA FORMAZIONE PERSONALE INTERNO ESCLUSIVAM ENTE RIFERITA ALLE PRATICHE E AI METODI PARTECIPATI VI</b>						

<b>ONERI PER LA FORNITURA DI BENI E SERVIZI FINALIZZATI ALLO SVOLGIMENTO DEI PROCESSI PARTECIPATIVI</b>	<b>23.000 euro</b>	<b>9.000 euro</b>		<b>14.000 euro</b>	<b>60,87%</b>	<b>39,13%</b>
	10.000 euro Analisi di contesto socio-economico	4.000 euro		6.000 euro	40%	60%
Indicare dettaglio	10.000 euro Incarico a società Geniusloci per preparazione e conduzione OST e Workshop	5.000 euro		5.000 euro Realizzazione OST e Workshop	50%	50%
Indicare dettaglio	3.000 euro acquisto materiale di supporto (penne, carte, ecc..) personalizzati labassaromagna2020			3.000 euro acquisto materiale di supporto (penne, carte, ecc..) personalizzati labassaromagna2020	100%	
<b>ONERI PER LA COMUNICAZIONE E DEL PROGETTO</b>	<b>6.000 euro</b>			<b>6.000 euro</b>	<b>100%</b>	
Indicare dettaglio	3.000 euro Sviluppo sito web dedicato			3.000 euro Sviluppo sito web dedicato	100%	
Indicare dettaglio	1.500 euro realizzazione di un prodotto multimediale			1.500 euro	100%	

Indicare dettaglio	1.500 euro stampa rendiconto del processo partecipativo e predisposizioni e di materiali di comunicazione			1.500 euro	100%	
<b>TOTALE</b>	<b>79.000,00 euro</b>	<b>34.000,00 euro</b>	<b>25.000,00 euro</b>	<b>20.000,00 euro</b>	<b>25,31%</b>	<b>74,69%</b>

#### U) CO-FINANZIAMENTO

SOGGETTO CO-FINANZIATORE	IMPORTO
Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna	25.000 euro

#### V) DICHIARAZIONE DEL SOGGETTO RICHIEDENTE

Il sottoscritto Antonio Pezzi, Vice-Presidente e legale rappresentante dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna, dichiara che il processo partecipativo di cui alla presente richiesta non ha ricevuto, né sono stati richiesti, altri contributi pubblici alla Regione Emilia-Romagna.

#### ALLEGATI

1. Progetto La Bassa Romagna 2020
2. Nota impegno formale dell'ente titolare della decisione a sospendere qualsiasi atto amministrativo di propria competenza che anticipi o pregiudichi l'esito del processo proposto
3. Curricula staff di progetto
4. Documentazione co-finanziamento (punto U)

#### SOTTOSCRIZIONE DEL SOGGETTO RICHIEDENTE

1. Il soggetto beneficiario del contributo (richiedente) si impegna a predisporre una relazione intermedia descrittiva delle attività svolte nell'ambito del processo partecipativo in corso ammesso a contributo. Tale relazione intermedia deve essere redatta con riferimento all'arco temporale equivalente ai due terzi dell'intero periodo di durata indicata nel progetto ammesso a contributo.
2. Alla relazione intermedia devono essere allegate copie degli atti di eventuale conferimento di incarichi esterni e copie degli atti di impegno delle spese, come indicate dal richiedente alla lettera T) del presente modulo.
3. La relazione intermedia, che sarà utilizzata anche dal Tecnico di garanzia, ai fini della valutazione in itinere prevista dall'art.8, comma 1 lett i), deve essere inviata, con posta certificata, in regime di interoperabilità, alla Regione Emilia-Romagna, Tecnico di garanzia mail: [peiassemblea@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:peiassemblea@postacert.regione.emilia-romagna.it) specificando in oggetto "L.R. 3/2010 Relazione intermedia 2013".
4. Il processo partecipativo deve concludersi con un Documento di proposta partecipata, che deve essere inviato al Tecnico di garanzia per la validazione; la non validazione del processo comporta la revoca

del contributo concesso, qualora utilizzato in maniera difforme rispetto al progetto approvato (art. 16, 1° comma).

5. La data di trasmissione del Documento di proposta partecipata all'ente responsabile fa fede per il calcolo dei tempi del processo partecipativo, misurati a partire dalla data di adozione dell'atto di avvio formale del procedimento.

6. Il soggetto beneficiario del contributo impegna a predisporre una relazione finale, che contempli i seguenti capitoli:

α) relazione descrittiva che dia atto del processo partecipativo e della proposta partecipata. La relazione deve contenere la descrizione di tutte le fasi dell'attività svolta nel corso del processo partecipativo ammesso a contributo fino all'invio della proposta partecipata all'ente responsabile e in cui siano evidenziati gli aspetti fondamentali del processo svolto;

β) riepilogo dei costi del progetto con relazione di accompagnamento e allegate copie degli atti di liquidazione delle spese.

7. La relazione finale, che sarà utilizzata anche dal Tecnico di garanzia, ai fini della valutazione ex post prevista dall'art.8. comma 1 lett i), e i relativi atti - descritti al precedente punto 8, devono essere inviati entro 30 giorni dalla conclusione del processo partecipativo con posta certificata alla Regione Emilia-Romagna, Servizio Innovazione e Semplificazione amministrativa [serviziounov@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:serviziounov@postacert.regione.emilia-romagna.it) specificando in oggetto "L.R. 3/2010 Relazione finale 2013".

8. Entro 60 giorni dalla data del mandato di pagamento del saldo del contributo effettuato dalla Regione al soggetto beneficiario del contributo, quest'ultimo deve inviare al Servizio Innovazione e Semplificazione amministrativa tramite posta elettronica certificata [serviziounov@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:serviziounov@postacert.regione.emilia-romagna.it) una dichiarazione dettagliata contenente gli estremi dei mandati di pagamento delle spese effettivamente sostenute per la realizzazione del progetto.

9. Il soggetto beneficiario del contributo s'impegna a rendere visibile il sostegno regionale in tutti i documenti cartacei, informativi e video che siano prodotti durante il progetto e presentati nel corso degli eventi pubblici previsti (incontri e simili), apponendo la dicitura "Con il sostegno della Legge regionale Emilia-Romagna n.3/2010" e il logo della Regione Emilia-Romagna.

10. Il soggetto beneficiario del contributo s'impegna a rendere disponibili gratuitamente gli spazi utili allo svolgimento delle attività attinenti il processo partecipativo.

11. Il soggetto beneficiario del contributo s'impegna a mettere a disposizione della Regione tutta la documentazione relativa al processo, compresa quella prodotta da partner e soggetti coinvolti. La Regione potrà valutare la possibilità di pubblicazione via web del suddetto materiale al fine di valorizzare le esperienze attivate (art.2, l.r. 3/2010).

25/10/2013

Antonio Pezzi

*Vice-Presidente Unione dei Comuni  
della Bassa Romagna*